CONI
COMITATO
REGIONALE
PUGLIA

ASD
CERIGNOLA
SCACCHI
CIRCOLO E SCUOLA DI SCACCHI

Federazione
Scacchistica
Italiana

All'attenzione del dirigente scolastico del

V circolo didattico "Don Pino Puglisi"

Dott. Vincenzo Martorano

Cerignola, 21/01/2020

OGGETTO: ***Progetto "Gli Scacchi in classe - divertirsi con intelligenza"***

Questo progetto nasce dalla convinzione che gli scacchi possano assumere un ruolo importante all'interno della scuola, sia come occasione di svago e distrazione negli orari dedicati alle attività extra-curriculari, sia come complemento alla normale didattica nelle classi. Il fatto che possano essere considerati un gioco "mentale" e allo stesso tempo uno sport (la Federazione Scacchistica Italiana -FSI- è riconosciuta dal CONI come disciplina associata), ci ha spinto a pensare ad un percorso che partendo da momenti essenzialmente ludici possa gradualmente arrivare ad attività agonistiche e competitive, il tutto inducendo costantemente nei ragazzi meccanismi di ragionamento logico, processi mnemonici, stimolazione della creatività. Del resto ormai da anni si moltiplicano su tutto il territorio nazionale iniziative ed esperienze sempre più apprezzate, rivolte al mondo scolastico, confortati in questo ora anche dal protocollo d'intesa sottoscritto il 23/04/2008 tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Federazione Scacchistica Italiana nel quale si evidenziano i vantaggi che possono derivare dalla collaborazione tra la Scuola e le Società sportive affiliate alla FSI.

Finalità. A prescindere dagli eventuali progressi e risultati tecnici che potranno essere conseguiti, riteniamo che la pratica scacchistica influisca in maniera positiva su molti aspetti della crescita intellettiva e sociale del ragazzo, e su questi vorremmo soffermarci brevemente. La funzione cognitiva: le prime capacità che vengono esercitate sono sicuramente quelle di tipo intellettivo e quindi la riflessione e il ragionamento 2 logico-matematico su tutte; il fatto poi che il gioco degli scacchi preveda l'utilizzo di vari tipi di pezzi (pedoni, torri, alfieri, cavalli, ecc.) aventi caratteristiche di movimento, potenzialità e ruoli tutte diverse tra loro che vanno però coordinate e indirizzate verso un unico obbiettivo, costringe il ragazzo ad allenare il proprio spirito di osservazione e stimolare la memoria visiva e spaziale; inoltre la necessità di elaborare piani di gioco e strategie (anche se all'inizio rudimentali ed approssimative) aiuta a sviluppare le capacità di attenzione e concentrazione.

La funzione educativa: come tutti gli sport anche il gioco degli scacchi è inquadrato da una serie di norme e regolamenti che se anche in una prima fase di apprendimento possono essere interpretati in maniera più elastica, abituano comunque fin dall'inizio al rispetto delle regole ed al rifiuto di atteggiamenti negativi come la prevaricazione, la scorrettezza, l'ingiustizia. Inoltre, è di fondamentale importanza il rispetto dell'avversario, in quanto i tre risultati possibili della partita scaturiscono dall'interazione con l'avversario; pertanto, imparare a perdere senza drammatizzare, riconoscere i propri errori, cercare di non imputare al caso le sconfitte sono aspetti importanti e tra questi non è da trascurare il rispetto dei tempi di riflessione ed il saper attendere pazientemente la mossa del partner. La funzione socializzante: questa è una funzione

universalmente riconosciuta a tutti i giochi in generale ed anche per noi è un aspetto fondamentale; il confronto, la gara, la competizione, se incanalati dentro principi di lealtà sportiva sono mezzi utilissimi per interagire e relazionarsi con gli altri, capire ed accettare i punti di vista altrui. Inoltre, gli scacchi, pur essendo un gioco individuale, prevedono anche tornei a squadre, nei quali i risultati dei singoli influiscono sul risultato della propria squadra; ciò favorisce da un lato lo spirito di solidarietà del gruppo e la responsabilizzazione verso i compagni e contemporaneamente contribuisce a ridurre gli atteggiamenti eccessivamente egocentrici.

Infine, giova sempre ricordare che da un punto di vista pedagogico, per gli insegnanti ed educatori l'osservazione dei comportamenti dei ragazzi durante le loro attività di gioco, può essere uno strumento in più per la valutazione delle loro attitudini o per la comprensione di situazioni di eventuale disagio sociale o psicologico.

Fatta questa premessa, la nostra Associazione desidererebbe avere la possibilità di svolgere presso il vostro istituto un corso per l'avviamento al gioco degli scacchi. Un corse base articolato in 10 lezioni della durata di 60 minuti ciascuna, da svolgere possibilmente ogni lunedì dalle ore 15 alle ore 16. Il corso è destinato agli alunni delle classi terza, quarta e quinta e si rivolge ad un minimo di 10 alunni ed un massimo di 25. Il corso è utile anche per i bambini con disturbi dello spettro autistico. La loro presenza è attesa e desiderata, se possibile in presenza di un familiare.

Il corso sarà completamento gratuito e il materiale scacchistico e didattico sarà messo a disposizione dalla nostra associazione.

Non elenchiamo gli argomenti che andremo a trattare, in quanto verranno gestiti in funzione della risposta cognitiva dei vari alunni. Affronteremo tutte le tematiche, praticheremo la gioco-motricità su scacchiera gigante 5x5 mt e concluderemo il corso con un torneo finale.

Uno degli obiettivi del corso è anche quello di selezionare alcuni ragazzi meritevoli per prepararli ai giochi sportivi studenteschi che si terranno in primavera.

Per le nostre lezioni ci occorrono semplicemente un'aula con banchi e sedie dove appendere la scacchiera murale nonché uno spazio idoneo per la gioco-motricità su scacchiera gigante (5x5 mt.).

Sarebbe utile la presenza di un docente durante le singole lezioni.

Ringraziamo per l'attenzione e in attesa di un vostro riscontro salutiamo cordialmente

Il direttore tecnico — Il presidente

Luigi Ciavarra — Salvatore Saracino

A.S.D CERIGNOLA SCACCHI, LARGO COSTANTINO IMPERATORE, 6 71042 CERIGNOLA FG
C.f 90042780719 Coni 13061 cerignolascacchi@libero.it - cerignolascacchi@pec.it
cell. 3203171250 - 3474430799

Difatti, in linea con le indicazioni della Commissione Europea, condividiamo l'importanza e la necessità di dare visibilità ai risultati conseguiti grazie alla Politica di Coesione, in particolare attraverso la voce dei beneficiari e dei destinatari finali degli interventi.

A tal proposito, si fa seguito alla nota prot. n. AOODGEFID/30817 del 18 ottobre 2019 in cui si invitavano le istituzioni scolastiche a candidare i propri progetti ad "esperienza significativa" da presentare all'evento annuale tenutosi lo scorso 13 dicembre.

I materiali audiovisivi inviati sono stati numerosissimi e molti di ottima qualità, a testimoniare la competenza e la passione che le istituzioni scolastiche dimostrano nell'attuazione degli interventi.

Pertanto rinnoviamo l'invito alle istituzioni scolastiche beneficiarie a contribuire, attraverso l'invio di materiale audiovisivo, alla campagna di comunicazione intitolata **"Il PON Per la MIA scuola".** Tale iniziativa prevede l'organizzazione di una serie di eventi di restituzione al territorio delle esperienze più significative realizzate in tali contesti, secondo un calendario da definire anche in accordo con gli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio.

Ciò premesso, con riferimento ai soli **moduli appartenenti a progetti chiusi** realizzati a valere sulla Programmazione 2014-2020, ciascuna Istituzione scolastica beneficiaria potrà candidare i propri moduli/progetti ad "esperienza significativa", tramite l'apposita funzione della Piattaforma GPU, seguendo le istruzioni contenute nel Manuale Operativo Gestione "Inserimento Esperienze Significative" pubblicato sul sito web dei Fondi Strutturali al seguente link:

https://www.istruzione.it/pon/ponkit_disposizioni.html#sec_gpu

Per quanto attiene ai materiali audiovisivi, in aggiunta al caricamento obbligatorio di 3 fotografie (ad alta risoluzione e in formato .jpeg, .jpg .) si consiglia di proporre **un filmato** strutturato come di seguito specificato:

1) Logo del PON e riferimenti del progetto (Istituto, Avviso, titolo e codice del progetto/modulo, periodo di realizzazione);

2) Caratteristiche tecniche:
   a. Formato: .MP4, .MOV, .AVI
   b. Risoluzione minima: 1024x720
   c. Musica dei video: musiche con licenze Creative Commons o non soggette a Copyright;
   d. Durata: 3minuti

In relazione a ciascun evento territoriale saranno individuate i progetti più significativi afferenti a tale area geografica e gli Istituti scolastici selezionati saranno invitati a partecipare e raccontare la propria esperienza.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione e si inviano cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Autorità di Gestione

Firmato digitalmente da AUGUSTO ALESSANDRA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

Alessandra Augusto

(documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)